



UNIVERSITÀ DI PISA

ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

CRISTINA D'ANCONA

Anno accademico 2018/19
CdS FILOSOFIA
Codice 339MM
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ISTITUZIONI DI STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	M-FIL/08	LEZIONI	36	CRISTINA D'ANCONA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso di istituzioni di storia della filosofia medievale mira a rendere gli studenti familiari con un periodo particolarmente lungo nella storia della filosofia: quello che nel mondo di lingua latina si estende dalla fine dell'antichità agli albori dell'età moderna (secoli VI-XIV). La categoria stessa di "medioevo" è stata messa in discussione e i problemi di periodizzazione sono numerosi, in particolare se si estende l'indagine alle lingue diverse da quella latina e ad aree extra-europee. Tuttavia questo lungo periodo della storia del pensiero ha anche delle caratteristiche costanti, che permettono di studiarlo come qualcosa di unitario. Questo studio verrà affrontato prendendo come guida un'opera classica, che ha contribuito alla formazione stessa della disciplina: E. Gilson, *La filosofia nel Medioevo*, 2 ed., 1952), che aggiorneremo capitolo per capitolo. Leggeremo inoltre il Proemio di Tommaso d'Aquino al *Commento sul Libro delle cause*.

Modalità di verifica delle conoscenze

Il corso si svolge in forma seminariale e la frequenza è consigliata. Sono incoraggiate la partecipazione alla discussione e la preparazione di elaborati da parte degli studenti.

Capacità

Lo studente che segue con successo il corso, sia che partecipi ai seminari sia che studi da solo, dovrà dimostrare di essere familiare con lo sviluppo del pensiero filosofico nel periodo sopra indicato.

Modalità di verifica delle capacità

Scrittura di brevi elaborati (facoltativa); esame finale.

Comportamenti

Il lavoro di gruppo e la discussione sono incoraggiati ma la qualità principale da sviluppare è l'attitudine alla lettura accurata.

Modalità di verifica dei comportamenti

Colloqui costanti con gli studenti durante il corso e lettura degli elaborati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenze di base di storia della filosofia antica.

Corequisiti

La frequenza dei corsi di storia della filosofia antica è particolarmente incoraggiata.

Prerequisiti per studi successivi

Il miglioramento della conoscenza delle lingue di cultura, che consente allo studente di affrontare direttamente la letteratura specialistica, è particolarmente raccomandata.

Indicazioni metodologiche

Lo studente interessato a questo corso si confronterà con una lettura accurata e paziente dei testi primari.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Introduzione generale

due modelli storiografici: cristianesimo e filosofia, tarda antichità e medioevo

introduzione a Plotino

Agostino

Proclo e Dionigi pseudo-Areopagita

Boezio

nascita dell'Islam e origini della filosofia araba: secoli VII-IX

la "rinascita Carolingia" e Giovanni Scoto Eriugena

l'Anno Mille e Anselmo d'Aosta

la filosofia dell'Occidente musulmano: Averroè

la scuola di Chartres

Abelardo. Elementi di storia della logica nel medioevo

la nascita delle università

Filippo il Cancelliere, Guglielmo di Auvergne, Alessandro di Hales, Bonaventura

Alberto Magno

Tommaso d'Aquino

Enrico di Gand e Egidio Romano

Duns Scoto

Guglielmo di Okham

Bibliografia e materiale didattico

E. Gilson, *La filosofia nel medioevo. dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, tr. it. La nuova Italia, Firenze 1973 (numerose ristampe successive)

Tommaso d'Aquino, *Commento al Libro delle Cause*, Proemio (testo latino e traduzione italiana forniti in classe)

Indicazioni per non frequentanti

Chi è interessato ma non intende frequentare si metta per favore in contatto con:

cristina.dancona@unipi.it

Modalità d'esame

Esame scritto.

Ultimo aggiornamento 15/08/2018 08:03